

BANCA DI IMOLA

Società per azioni con sede in Imola via Emilia n. 196 – codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna 00293070371 – capitale sociale 56.841.267,00 euro.

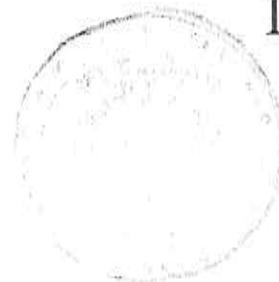
VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

IN CONVOCAZIONE UNICA

Oggi 8 (otto) giugno 2020 (duemilaventi), a seguito di avviso pubblicato in data 11 maggio 2020 a norma di Legge e di Statuto sul sito *Internet* della Banca e spedito per posta agli Azionisti, tenuto conto che la Banca, per ridurre al minimo i rischi connessi all'*emergenza sanitaria ed epidemiologica da Covid-19* ha deciso di avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*" prevedendo che l'intervento dei Soci in Assemblea avvenisse esclusivamente tramite il Rappresentante Designato Esclusivo *Computershare Spa* di Milano, senza partecipazione fisica da parte dei Soci stessi, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria in convocazione unica alle ore 16,15 in Imola, in via Emilia n. 196, presso la sede legale della Banca di Imola, capitale sociale di 56.841.267,00 euro, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna 00293070371, Partita Iva Gruppo La Cassa di Ravenna 02620360392, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 1332.6.0, società appartenente al Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna, iscritto in data 11 novembre 1992 nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE del GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 corredato dalle Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Elezione di un componente del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile;
3. Politiche di remunerazione e incentivazione:
 - a. informativa annuale sull'attuazione delle politiche di remunerazione adottate nel 2019;
 - b. modifiche e integrazioni del documento sulle politiche di remunerazione del Gruppo La Cassa di Ravenna;
4. Determinazione dei compensi degli Amministratori.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Giovanni Tamburini assume la Presidenza dell'Assemblea Ordinaria a norma dell'art. 12 dello Statuto e dell'art. 4 del Regolamento dell'Assemblea ed alle ore 16,15 dà inizio ai lavori.

Si premette che la parte straordinaria dell'ordine del giorno è già stata trattata, discussa e deliberata; la verbalizzazione della stessa è stata curata, a norma di legge, dal dott. Domenico Damascelli, Notaio in Imola.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione i Sigg.ri: Dott. Giovanni Tamburini, Presidente, per il Collegio Sindacale i Sigg.ri Dott. Paolo Pasquali, Presidente ed il Dott. Davide Bucchi, Sindaco Effettivo, nonché sono presenti il Direttore Generale Rag. Sergio Zavatti ed il Vice Direttore Generale Sostituto Rag. Maurizio Bortolotti.

Il Presidente ricorda che:

- è stata effettuata dal Rappresentante Designato Esclusivo la verifica della rispondenza delle deleghe alle vigenti disposizioni;
 - la votazione avverrà per dichiarazione del Rappresentante Designato Esclusivo, in ottemperanza alle istruzioni di voto dallo stesso ricevute ai sensi della normativa vigente, secondo il seguente ordine: favorevoli, contrari e astenuti;
 - prima di ciascuna votazione, il Rappresentante Designato Esclusivo dichiarerà il numero di istruzioni di voto ricevute sul relativo punto all'ordine del giorno;
 - il Rappresentante Designato Esclusivo comunica di aver ricevuto deleghe da parte di numero due Azionisti aventi diritto ad intervenire in Assemblea, titolari di numero 7.306.332 azioni pari all'89,977452% del capitale sociale e che tale sarà l'ammontare del capitale sociale presente all'odierna Assemblea per ciascuna votazione all'ordine del giorno.
- Si dichiara che l'assemblea è validamente costituita per deliberare in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario dell'Assemblea il Direttore Generale rag. Sergio Zavatti.

Si precisa che, con il consenso dell'Assemblea, si omette per tutti i punti all'ordine del giorno la lettura integrale dei documenti di riferimento (compreso il Bilancio), delle relative Relazioni illustrative e della Relazione del Collegio Sindacale ai sensi del D.Lgs. 39/2010, dal momento che tutti detti documenti sono stati messi a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge.

Si informa inoltre che la Banca di Imola spa appartiene al Gruppo bancario La Cassa di Ravenna, del quale la Capogruppo è La Cassa di Ravenna spa e del quale fanno parte anche le società Banco di Lucca e del Tirreno spa, Italcresi spa, Sifin srl e SORIT – Società



Servizi e Riscossioni Italia spa.

Il Presidente informa che è funzionante un sistema di registrazione audio dello svolgimento dell'Assemblea.

Si passa quindi alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno.

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 corredato dalle Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

a) Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 corredato dalle Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

Il Presidente ricorda che la Banca ha reso disponibili sul proprio sito internet i seguenti documenti:

- la bozza di Bilancio al 31.12.2019;
- la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Ricorda inoltre che:

- ai sensi di legge il progetto di bilancio con le relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti è stato depositato in copia nella sede della società nei quindici giorni precedenti l'assemblea, nonché pubblicato sul sito internet della banca; ne viene pertanto omessa la lettura.
- il Bilancio 2019 è stato oggetto di revisione contabile completa da parte di KPMG Spa che ha emesso la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 in data 12/03/2020.

Il Presidente comunica che, a seguito della Raccomandazione della Banca d'Italia del 27 marzo 2020 sulla distribuzione di dividendi da parte delle banche italiane durante la pandemia da COVID-19, il Consiglio di Amministrazione della Banca di Imola S.p.A. del 4 maggio 2020 ha modificato la Proposta all'Assemblea di destinazione dell'utile risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2019, precedentemente approvata il 27 febbraio 2020, che verrà successivamente illustrata e che verrà riportata a pagina n. 41 del fascicolo a stampa.

Di conseguenza, ha provveduto a ricalcolare il patrimonio di vigilanza ed i relativi coefficienti patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2019.

Le informazioni riportate nella *Relazione sulla Gestione*, e di conseguenza nella *Nota integrativa*, inerenti il valore economico distribuito (*payout*) ed i coefficienti prudenziali, non sono stati oggetto di aggiornamento, allo stesso modo il patrimonio di vigilanza, in linea con le corrispondenti segnalazioni prudenziali effettuate nel mese di febbraio.

Il Presidente passa comunque la parola al Presidente del Collegio Sindacale per la Relazione del Collegio.

"Signori Azionisti,

Vi riferiamo in merito all'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2019, ai sensi dell'articolo 2403 del C.C. e seguenti, delle Leggi speciali in materia e delle disposizioni di Banca d'Italia e Consob.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tenuto conto altresì dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ha partecipato all'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'11/04/2019 e a 47 adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio è stato nominato, nella sua attuale composizione, dall'Assemblea ordinaria degli azionisti svoltasi il 05/04/2018 e in tale occasione sono state poste in essere tutte le necessarie verifiche per accertare la sussistenza dei requisiti per la nomina dei singoli componenti.

Nella riunione del 22/07/2019 il Collegio, come previsto dalla Circolare 285 del 17/12/2013 e successivi aggiornamenti, ha effettuato la periodica autovalutazione sul proprio funzionamento.

Nell'ambito dell'attività del Collegio, in particolare anche nell'ambito delle verifiche eseguite durante l'anno presso le Filiali, sono stati oggetto di attenzione gli sconfinamenti, la trasparenza, l'adeguata verifica e l'antiriciclaggio, l'andamento dei crediti sia in bonis che deteriorati.

Il Collegio Sindacale anche sulla base delle informazioni assunte, può ragionevolmente assicurare che le operazioni poste in essere sono state ispirate a criteri di sana e prudente gestione e compiute in conformità alla Legge, allo statuto sociale ed alla regolamentazione emanata dalle Autorità di Vigilanza. Tali operazioni non sono apparse manifestamente imprudenti, in conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea e dal Consiglio o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, a conferma di una idonea politica di gestione dei rischi.

Il Collegio ha effettuato riunioni e verifiche su temi generali e specifici oggetto di vigilanza e controllo, con esame e verbalizzazione delle attività della Banca ed ha sempre avuto la collaborazione della "Funzione di Revisione Interna", della "Funzione Compliance e Antiriciclaggio" e della "Funzione Risk Management"; relativamente a tutte le attività attinenti la formazione del bilancio, importante è stato il supporto dell'Ufficio Contabilità, Bilancio e Fiscalità di Gruppo.

Si sono svolti inoltre incontri continuativi con le funzioni aziendali mediante interviste ai singoli responsabili. Si è partecipato ad incontri con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 che vigila sull'adeguatezza dei modelli di organizzazione, di gestione e di controllo atti a prevenire i reati.

Si sono tenute quattro riunioni periodiche con il Revisore Legale dei Conti, dapprima Deloitte, poi KPMG S.p.A. nominata con l'Assemblea dell'11/04/2019; le riunioni sono state finalizzate agli scambi di informazione relativi all'andamento della Società, dell'attività di vigilanza e controllo sulla società, alla situazione semestrale ed al Bilancio annuale.

E' stata valutata l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Banca anche in relazione all'impianto delle deleghe e dei poteri attribuiti dal Consiglio di Amministrazione che risultano coerenti alle dimensioni della impresa ed al presidio dei rischi.

Si è controllata l'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, dal Revisore Legale e dall'esame dei documenti.

Si segnala che il sistema contabile amministrativo si avvale delle attività di outsourcing del CSE S.c.r.l. per la gestione del sistema informatico ed è adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si è verificata l'adeguatezza dei sistemi dei controlli interni mediante l'esame delle relazioni delle funzioni preposte della Banca. Gli esiti della attività di tali funzioni aziendali sono rendicontati dalle rispettive funzioni nell'apposita relazione annuale.

La tutela del patrimonio aziendale è garantita da un efficiente presidio dei rischi mediante il rispetto delle normative sia interne che esterne. Si è valutata l'indipendenza della Società di Revisione KPMG come risultante dalla comunicazione emessa in data 12/03/2020 ai sensi dell'art. 6 paragrafo 2) lett. a) del Regolamento Europeo 537/2014.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2019 non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C. o esposti.

Il Collegio, nell'ambito delle sue funzioni, ha proceduto ad effettuare n. 1 segnalazione alla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 52 del TUB in data 01/10/2019.

I problemi descritti nella segnalazione sono stati superati nel corso dell'esercizio.

Le informazioni relative alle parti correlate sono contenute nella parte H della Nota Integrativa e sono esaustive.

Durante il corso dell'esercizio non sono state segnalate operazioni atipiche o inusuali effettuate con terzi e/o parti correlate, si evidenzia in ogni caso la proposta di scambio di azioni della Banca di Imola con azioni della Capogruppo, rivolta agli Azionisti della Banca di Imola.

Abbiamo vigilato sui reclami pervenuti dalla clientela e tali reclami sono stati debitamente gestiti dalla funzione preposta non evidenziando carenze organizzative.

In attuazione di quanto previsto dalle norme vigenti, l'Organo Amministrativo ha effettuato l'autovalutazione della propria dimensione, composizione, funzionamento e professionalità.

Nel periodo Settembre/Dicembre 2019 il Gruppo è stato oggetto di una verifica ispettiva da parte di Banca d'Italia che ha coinvolto anche Banca di Imola.

Alla data odierna ancora non è stato comunicato l'esito della verifica.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019



Il Progetto di Bilancio è costituito dagli schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività complessiva, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario) e dalla Nota Integrativa, adeguatamente dettagliata ed articolata, che fornisce una rappresentazione chiara e trasparente degli schemi e ne illustra i criteri di valutazione che trovano il nostro consenso.

L'esercizio al 31.12.2019 espone un utile netto di esercizio di Euro 1.750.905. Il progetto di Bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, nel suo complesso è stato certificato, senza rilievi, dalla società KPMG S.p.A. che ha emesso, per la funzione di revisione, una relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 in data 12/03/2020.

Il Collegio Sindacale, richiamando quanto illustrato nella presente Relazione, può ragionevolmente assicurare che nel corso dell'attività svolta non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione agli Organi di Vigilanza e Controllo o meritevoli di menzione tranne quanto già segnalato.

Dopo quanto sopra analiticamente esposto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione Legale dei Conti, il Collegio ritiene di condividere i principi di redazione del Bilancio ed i criteri di valutazione adottati.

Successivamente alla chiusura del Bilancio, si è manifestata in Italia una importante emergenza sanitaria relativa all'epidemia del cosiddetto coronavirus (Covid 19); il Collegio dà atto che la Banca di Imola si è prontamente attivata, adeguandosi alle disposizioni normative susseguitesi nel tempo ed adottando significative misure per il contenimento del contagio.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sia all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come redatta dal Consiglio di Amministrazione, sia alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Imola, 13 marzo 2020

IL COLLEGIO SINDACALE "



Il Presidente ringrazia il Presidente del Collegio Sindacale e si procede alla votazione sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria concernente l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed invita l'Assemblea ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti,

- esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Banca di Imola Spa al 31 dicembre 2019, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti;

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute,

delibera

di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019 della Banca di Imola S.p.A."

Il Rappresentante Designato Esclusivo dichiara che in relazione al punto all'ordine del giorno della parte ordinaria ha ricevuto indicazioni di voto relative a n. 7.306.332 aventi diritto al voto, rappresentanti l'89,977452% del capitale sociale.

Il Presidente rivolge richiesta al Rappresentante Designato Esclusivo di fornire il risultato della votazione dandone lettura:

voti favorevoli n. 7.305.302, pari al 99,985903% delle azioni rappresentate ed all'89,964768% del capitale sociale,

voti contrari n. 1030, pari allo 0,014097% delle azioni rappresentate ed allo 0,012684% del capitale sociale,

voti astenuti n. 0 (nessuno), pari allo 0% delle azioni rappresentate ed allo 0% del capitale sociale;

non votanti (e comunque non computabili in quanto privi di istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135 undecies, terzo comma del TUF) n. 0 (nessuno), pari allo 0% delle azioni rappresentate ed allo 0% del capitale sociale.

Il Presidente dichiara quindi approvato il bilancio d'esercizio della Banca di Imola Spa al 31 dicembre 2019.

b) Destinazione dell'utile d'esercizio

Il Presidente procede alla votazione sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio, precisando che, come comunicato al pubblico in data 11 maggio 2020, il Consiglio

d'Amministrazione della Banca di Imola Spa, in applicazione della raccomandazione della Banca d'Italia sulla distribuzione di dividendi da parte delle banche italiane durante la pandemia da COVID-19 del 27 marzo 2020 ha modificato la precedente proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e deliberato di proporre all'Assemblea di accantonare totalmente a patrimonio l'utile d'esercizio 2019.

Alla luce di quanto precede la proposta di ripartizione dell'utile netto di esercizio dell'anno 2019 è la seguente:

Utile d'esercizio	1.750.904,79 euro
A riserva di utili a nuovo	-1.750.904,79 euro

Il Patrimonio netto, dopo la destinazione dell'utile, ammonterebbe a 134.947.828,74 euro così composto:

Patrimonio netto	
Capitale sociale	56.841.267,00
Riserva sovrapprezzi di emissione	34.824.570,93
Riserva da avanzo di fusione	22.067.720,87
Altre Riserve di cui:	20.907.768,89
<i>Riserva legale</i>	18.460.744,31
<i>Riserva statutaria</i>	1.330.637,83
<i>Riserve da FTA</i>	(1.057.311,59)
<i>Riserve per "Operazioni Under Common Control"</i>	1.656.185,86
<i>Riserve da IAS 8</i>	(1.268.785,66)
<i>Utili (Perdite) a Nuovo</i>	1.765.853,05
<i>Altre</i>	20.445,09
Riserve da valutazione	306.501,05
Totale	134.947.828,74

Il Presidente invita l'Assemblea ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti,

- preso atto dell'utile netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 pari a Euro 1.750.904,79;

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e le proposte ivi contenute;

- in attuazione della "Raccomandazione della Banca d'Italia sulla distribuzione di dividendi da parte delle banche italiane meno significative durante la pandemia da COVID-19",

delibera

di accantonare l'utile netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 per Euro 1.750.904,79 a riserva di utili a nuovo."

Il Rappresentante Designato Esclusivo dichiara che in relazione al punto all'Ordine del Giorno della parte ordinaria ha ricevuto indicazioni di voto relative a n. 7.306.332 aventi diritto al voto, rappresentanti l'89,977452% del capitale sociale.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato Esclusivo di fornire il risultato della votazione del quale fornisce lettura:

voti favorevoli n. 7.305.302, pari al 99,985903% delle azioni rappresentate ed all'89,964768% del capitale sociale,

voti contrari n. 1.030, pari allo 0,014097% delle azioni rappresentate ed allo 0,012684% del capitale sociale,

voti astenuti n. 0 (nessuno), pari allo 0% delle azioni rappresentate ed allo 0% del capitale sociale;

non votanti (e comunque non computabili in quanto privi di istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135 undecies, terzo comma del TUF) n. 0 (nessuno), pari allo 0% delle azioni rappresentate ed allo 0% del capitale sociale.

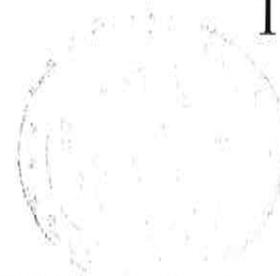
Il Presidente dichiara quindi approvata la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2019, che verrà accantonato totalmente a patrimonio.

2. Elezione di un componente del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

Il Presidente procede alla votazione sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, relativo all'elezione dell'Ing. Renzo Righini quale componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, a seguito delle dimissioni del Consigliere dott. Lanfranco Gualtieri.

Si invita l'Assemblea ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca di Imola S.p.A.:



- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta;*

delibera

di eleggere alla carica di Consigliere di Amministrazione l'Ing. Renzo Righini che rimarrà in carica per la rimanente durata del mandato degli attuali Consiglieri e cioè fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020."

Il Rappresentante Designato Esclusivo dichiara che in relazione al punto all'Ordine del Giorno della parte ordinaria ha ricevuto indicazioni di voto relative a n. 7.306.332 aventi diritto al voto, rappresentanti l'89,977452% del capitale sociale.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato Esclusivo di fornire il risultato della votazione del quale fornisce lettura:

voti favorevoli n. 7.305.302 pari al 99,985903% delle azioni rappresentate ed all'89,964768% del capitale sociale,

voti contrari n. 1.030, pari allo 0,014097% delle azioni rappresentate ed allo 0,012684% del capitale sociale,

voti astenuti n. 0 (nessuno), pari allo 0% delle azioni rappresentate ed allo 0% del capitale sociale;

non votanti (e comunque non computabili in quanto privi di istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135 undecies, terzo comma del TUF) n. 0 (nessuno), pari allo 0% delle azioni rappresentate ed allo 0% del capitale sociale.

Il Presidente dichiara quindi approvata la proposta di eleggere alla carica di Consigliere di Amministrazione l'Ing. Renzo Righini che rimarrà in carica per la rimanente durata del mandato degli attuali Consiglieri e cioè fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020.

3. Politiche di remunerazione e incentivazione:

a. informativa annuale sull'attuazione delle politiche di remunerazione adottate nel 2019;

b. modifiche e integrazioni del documento sulle politiche di remunerazione del Gruppo La Cassa di Ravenna.

Il Presidente ricorda che la Banca ha reso disponibili sul proprio *sito internet* i seguenti documenti:

- le politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo La Cassa di Ravenna, con evidenza delle modifiche rispetto alla versione approvata dall'Assemblea dell'11

aprile 2019;

- l'Informativa annuale sull'attuazione delle politiche di remunerazione nell'esercizio 2019;
- l'Informativa al pubblico in tema di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione.

Si procede alla votazione sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria relativo all'approvazione delle "Politiche di remunerazione e incentivazione" del Gruppo La Cassa di Ravenna.

Il Presidente invita l'Assemblea ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti della Banca di Imola S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta;

- esaminato il contenuto del documento "Politiche di remunerazione e incentivazione", che è stato messo a disposizione del pubblico con le modalità prescritte dalla normativa vigente,

delibera

di approvare il "Regolamento delle Politiche di remunerazione e incentivazione" e prende atto dell'Informativa al pubblico prevista dalla normativa di Vigilanza in tema di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione."

Il Rappresentante Designato Esclusivo dichiara che in relazione al punto all'Ordine del Giorno della parte ordinaria ha ricevuto indicazioni di voto relative a n. 7.306.332 aventi diritto al voto, rappresentanti l'89,977452% del capitale sociale.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato Esclusivo di fornire il risultato della votazione del quale fornisce lettura:

voti favorevoli n. 7.305.302, pari al 99,985903% delle azioni rappresentate ed all'89,964768% del capitale sociale,

voti contrari n. 0 (nessuno), pari allo 0% delle azioni rappresentate ed allo 0% del capitale sociale,

voti astenuti n. 1.030, pari allo 0,014097% delle azioni rappresentate ed allo 0,012684% del capitale sociale;

non votanti (e comunque non computabili in quanto privi di istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135 undecies, terzo comma del TUF) n. 0 (nessuno), pari allo 0% delle azioni rappresentate ed allo 0% del capitale sociale.

Il Presidente dichiara quindi approvato il documento "Politiche di remunerazione e incentivazione" del Gruppo La Cassa di Ravenna.

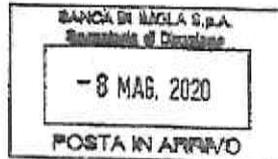
4. Determinazione del compenso degli Amministratori.

Il Presidente procede alla votazione sul quarto e ultimo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, relativo alla determinazione annuale del compenso degli Amministratori.

Il Presidente dà lettura della lettera pervenuta dall'azionista La Cassa di Ravenna Spa ed invita l'Assemblea ad assumere la seguente deliberazione:



Gruppo Bancario  La Cassa di Ravenna



Spett.
Banca di Imola Spa
Via Emilia, 196
40026 Imola BO

Alla c.a. sig. Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ravenna, 8 maggio 2020

Oggetto: Prossima assemblea ordinaria dei soci della Banca di Imola Spa

Facciamo riferimento all'Assemblea ordinaria degli azionisti, originariamente convocata per il giorno 2 aprile 2020, e successivamente rinviata a data da destinarsi, a causa dei divieti imposti dalle misure di contrasto e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

In vista della definizione del giorno di convocazione, sul presupposto che l'Assemblea dovrà comunque svolgersi entro il termine normativamente previsto del 30 giugno 2020, la scrivente Cassa di Ravenna Spa:

- con riferimento al punto dell'ordine del giorno relativo all'"elezione di un componente il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile" il nostro Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre la conferma dell'ing. Renzo Righini, cooptato il 6 febbraio u.s. ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile in sostituzione del Consigliere dimissionario, dott. Lanfranco Gualtieri;
- con riferimento al punto relativo alla "Determinazione dei compensi degli Amministratori" ha deliberato di proporre la conferma del compenso annuo e del gettone di presenza degli Amministratori, nonché dei compensi annui degli Amministratori investiti di particolari incarichi ai sensi dell'articolo 2389 comma 3 del codice civile, negli attuali importi, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Distinti saluti.

La Cassa di Ravenna Spa
Il Vice Presidente Vicario

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca di Imola S.p.A.:

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta, formulata alla luce delle indicazioni ricevute dall'azionista La Cassa di Ravenna Spa;

delibera

di confermare in 26.451,00 euro il compenso annuo lordo per i Consiglieri di amministrazione ed un gettone di presenza per l'intervento alle riunioni consiliari di 199,00 euro lordi, oltre alle spese sostenute in ragione del loro ufficio, con decorrenza dalla data dell'odierna Assemblea."

Il Rappresentante Designato Esclusivo dichiara che in relazione al punto all'ordine del giorno della parte ordinaria ha ricevuto indicazioni di voto relative a n. 7.306.332 aventi diritto al voto, rappresentanti l'89,977452% del capitale sociale.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato Esclusivo di fornire il risultato della votazione del quale fornisce lettura:

voti favorevoli n. 7.305.302, pari al 99,985903% delle azioni rappresentate ed all'89,964768% del capitale sociale,

voti contrari n. 0 (nessuno), pari allo 0% delle azioni rappresentate ed allo 0% del capitale sociale,

voti astenuti n. 1.030, pari allo 0,014097% delle azioni rappresentate ed al 0,012684% del capitale sociale;

non votanti (e comunque non computabili in quanto privi di istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135 undecies, terzo comma del TUF) n. 0 (nessuno), pari allo 0% delle azioni rappresentate ed allo 0% del capitale sociale.

Il Presidente dichiara quindi approvata la proposta sopra riportata e quindi di confermare in 26.451,00 euro il compenso annuo lordo per i Consiglieri di amministrazione ed un gettone di presenza per l'intervento alle riunioni consiliari di 199,00 euro lordi, con decorrenza dalla data dell'odierna assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea ordinaria alle ore 16,30.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

